

Taricco: “Ecco i miei anni da segretario del Pd”

Pubblicato: Venerdì 25 Ottobre 2013

Il segretario provinciale del Pd Fabrizio Taricco ha salutato oggi gli iscritti con una conferenza stampa di fine mandato e una lettera ai militanti. La relazione completa del lavoro fatto in questi anni sta nelle righe che seguono e che pubblichiamo integralmente.



L'impegno della Segreteria Provinciale, che ho avuto l'onore di guidare, si sta avviando ad

esaurirsi man mano che si avvicina il giorno dei congressi di circolo e provinciale. Sono stati anni impegnativi, non privi di successi, ma anche di contraddizioni per il nostro partito a livello provinciale. Anni che hanno messo a dura prova il progetto del PD a livello nazionale, mentre anche in Lombardia la sfida per il governo della Regione ha avuto un esito per noi deludente.

Il PD provinciale sta concludendo l'esperienza della gestione del partito affidato alla segreteria unitaria. E' stata una scelta voluta dal partito, contraddistinta da luci e ombre. **Dal 2010, anno di insediamento della Segreteria Provinciale, per i primi anni è stata garantita una gestione e un'immagine effettivamente unitaria e di unità del partito.** Questo ha consentito di ottenere importanti risultati nelle tornate elettorali amministrative del 2011 e del 2012, di mantenere rapporti aperti e di collaborazione con i circoli, di affrontare tematiche di rilievo per il nostro territorio (Malpensa, lavoro, frontalieri, ambiente).

Negli ultimi periodi quest'unità è andata affievolendosi, complici anche le note vicende nazionali che hanno influenzato negativamente l'azione politica provinciale, al punto che non è possibile negare che si siano create divisioni al nostro interno.

Ciononostante il nostro impegno e i nostri appelli sono stati affinché discussioni e confronto avvenissero prima negli organismi nel partito piuttosto che sui media e soprattutto che si continuasse a lavorare per il PD intero.

Ciò che rivendichiamo con orgoglio, è comunque di esserci sempre impegnati per far prevalere gli interesse del partito e di averlo fatto lavorando concretamente (talvolta con poca visibilità) su questioni di grande importanza: il lavoro, il rapporto con il sindacato e le imprese, temi critici come Malpensa, i frontalieri, il servizio ferroviario, la gestione del servizio idrico (ATO), le realtà dei Comuni, la riforma del welfare, il rapporto con la Provincia e la Regione. Tutti temi decisivi della presenza del PD nella nostra Provincia, sui quali chi verrà dopo di noi potrà impegnarsi trovando un lavoro avviato.

La Segreteria ha posto particolare attenzione verso gli enti locali, fornendo un sostegno continuo soprattutto in occasione delle elezioni amministrative degli ultimi due anni. I risultati hanno ripagato tutti degli sforzi profusi.

Abbiamo ottenuto risultati significativi vincendo in Comuni importanti tra cui Gallarate, Tradate, Vergiate, Cardano al Campo, Caronno Pertusella, Malnate. A Varese il risultato del ballottaggio, al quale si è giunti per la prima volta, ci ha visto molto vicini al candidato della Lega.

Il centrosinistra oggi governa oltre il 40% dei Comuni della Provincia e se è vero che abbiamo perso circa 20.000 voti rispetto al passato, scontando un risentimento antipartitico che è nazionale se non europeo, è altresì vero che il PD ha un ruolo maggiore nelle decisioni che si devono assumere a livello provinciale e regionale. Questo fatto è conseguente anche alla consistente componente parlamentare, che conta tre deputati e una senatrice, mai così numerosa in passato. Non sottovalutiamo ovviamente gli esiti negativi delle elezioni. Il voto regionale ha costituito una pesantissima sconfitta, non tanto in termini numerici quanto piuttosto perché è stata sprecata un'occasione unica per ribaltare una maggioranza PDL e Lega che dura da troppo tempo in regione Lombardia.

In quella elezione la Federazione ha assecondato le scelte del PD Lombardo mettendo in campo le potenzialità organizzative di cui disponeva, oltre alla generosa disponibilità degli iscritti nella raccolta firme per candidati e liste, senza tuttavia mancare di segnalare i pericoli di una campagna elettorale del candidato Ambrosoli partita in notevole ritardo. Gli incontri messi in campo durante le campagne elettorali (politiche e regionali) hanno toccato tantissimi Comuni del nostro territorio portando in Provincia esponenti di rilievo del partito (Bersani, Renzi, D'Alema, Letta, Veltroni, Franceschini) e il sindaco di Milano, Giuliano Pisapia.

E' stato fatto uno sforzo importante da parte di tutto il partito assicurando

presenze mai così numerose. Purtroppo i risultati non hanno premiato il nostro impegno. Nella prossima primavera, molto probabilmente il 25 maggio, in coincidenza con il voto per l'Europa, 83 Comuni della nostra Provincia andranno al rinnovo amministrativo. Sarà un'occasione importante per ribadire i successi conseguiti nelle amministrative di questi ultimi due anni, riaffermare il ruolo di primo partito nella nostra Provincia e riportare al voto coloro che hanno perso interesse verso la politica e verso il nostro partito.

La situazione politica estremamente fluida non consente analisi approfondite e previsioni, ma è tuttavia evidente che un'alleanza tra Lega e centrodestra (nonostante le difficoltà che quei partiti stanno vivendo), costituirebbe uno scoglio molto impegnativo per le nostre liste sia di partito che civiche.

Alla futura Segreteria Provinciale il compito di supporto e coordinamento delle scelte di candidati e liste nei singoli Comuni, in un'ottica di rafforzamento del ruolo del PD.

Riunioni e discussioni con sindaci e amministratori sono state inoltre organizzate per dibattere di ciclo idrico integrato, società di depurazione, gestione rifiuti tramite il

termovalorizzatore Accam, patto di stabilità per i Comuni.

Abbiamo lavorato per essere sul territorio in modo costante per affrontare i problemi concreti. In avvio di mandato, il tema della terza pista e dell'ampliamento di Malpensa ha visto il PD, unico partito in Provincia di Varese, prendere una posizione precisa su tale ipotesi.

Il voto dell'Assemblea indicava nella necessità di procedere con la Valutazione Ambientale Strategica prima di avviare qualsiasi intervento. La collaborazione con Malpensa Forum e gli incontri in Regione e con il comune di Milano sono stati passaggi importanti nell'azione della segreteria.

Il tema dei frontalieri ha visto il nostro partito impegnarsi con interventi e prese di posizione concordate e programmate con i nostri rappresentanti istituzionali, in parlamento e in consiglio regionale, i circoli e gli amministratori sul territorio.

Intensamente si è operato nel settore Territorio e Ambiente in contatto diretto coi singoli circoli territoriali, ai quali si è inteso fornire, attraverso incontri mirati e approfondimenti tecnici, spunti e strategie urbanistiche da trasferire all'interno del dibattito dei gruppi consiliari su tematiche attinenti la pianificazione territoriale, l'ambiente e il territorio: si è parlato di green economy, di efficienza energetica ed energie rinnovabili, di tutela, salvaguardia e sicurezza del territorio; ci sono stati approfondimenti su tematiche ambientali quali l'acqua, l'energia, sulla pianificazione urbanistica controllata e sulle politiche per la casa.

Citiamo ad esempio i vari incontri organizzati con i circoli della Valle Olona sul tema del PGT e della pianificazione territoriale, a seguito della procedura di adozione del nuovo strumento urbanistico locale.

Nell'ottica della promozione di gruppi di lavoro tematici, una serie di incontri si sono tenuti con esponenti ed esperti di vari circoli di Comuni prospettanti il lago di Varese (quali Besozzo, Biandronno, Daverio), proprio sul tema specifico del lago e delle sue condizioni ambientali.

Inoltre nell'ambito delle iniziative con gli amministratori degli enti locali, (sia di maggioranza che di minoranza), al fine di condividere tematiche e delineare possibili soluzioni e strategie Comuni, sono stati promossi incontri informativi sulla legge "Piano casa". Infine, ma non da ultimo in ordine di importanza, ricordiamo il coordinamento del gruppo di lavoro Forum Malpensa, attraverso il quale siamo giunti alla formulazione del documento sulla questione "Terza pista", poi portato in discussione e approvato, come già detto, dall'Assemblea Provinciale.

Sui temi del lavoro, il rapporto costante con le associazioni di categoria e sindacali, ci ha posto nella condizione di seguire con attenzione e in modo propositivo le diverse situazioni di difficoltà per aziende e lavoratori che sempre più frequentemente vanno a crearsi sul nostro territorio.

Molti dei temi di attualità sono stati offerti al dibattito in occasione delle feste del partito. Esponenti politici, amministratori, esperti appartenenti a più schieramenti politici, associazioni, movimenti hanno dialogato di lavoro, economia, diritti, enti locali, welfare, ecc. con iscritti e simpatizzanti. Nel rapporto con i circoli e gli iscritti si è privilegiato l'organizzazione di incontri territoriali che fossero in grado di coinvolgere la platea più ampia possibile di partecipanti.

Così è stato in occasione della **Conferenza Organizzativa del Partito**, che purtroppo non ha visto un momento conclusivo a livello nazionale ma nella quale la segreteria (unica in Lombardia) ha prodotto un documento politico votato in Assemblea e consegnato al livello

regionale in modo da rendere noto la posizione della nostra Federazione.

Il medesimo schema di incontri è stato ripetuto quando tutti i nostri iscritti sono stati chiamati a discutere, in una decina di incontri sul territorio, con tutti i membri della segreteria e i nostri esponenti istituzionali, il sostegno e il ruolo del PD con il governo Monti.

Ancora, in occasione della definizione delle candidature per il consiglio regionale, si è voluto “far nascere dai circoli” le proposte nominative. Non è stata posta alcuna autoreferenzialità, nessun nome predefinito, ma si è puntato sul coinvolgimento più ampio e spontaneo degli iscritti.

Nell’ambito del welfare il lavoro della Segreteria, condiviso con le associazioni di volontariato presenti sul territorio, ha prodotto un importante documento presentato ad iscritti e a simpatizzanti alla festa della Schiranna. Si è infatti costituito un gruppo di lavoro, composto da una decina di amministratori e di militanti, che ha portato alla stesura del documento “La sfida del Welfare Locale tra situazione attuale e prospettive future: le proposte del PD della Provincia di Varese”. Pur avendo cercato di coinvolgere in questo lavoro il maggior numero di segretari di circoli ed amministratori, stimolandoli alla costituzione di un tavolo per il confronto su questi temi, la risposta è stata tuttavia limitata: dall’impegno di poche persone è nato comunque un documento significativo che, da una parte ha esposto l’idea di welfare che da sempre porta avanti il PD anche nelle amministrazioni comunali, dall’altra ha messo in campo proposte concrete per gli Enti locali, in particolare in vista delle elezioni amministrative del prossimo anno che coinvolgeranno molti Comuni della nostra Provincia.

Il documento non poteva certo affrontare tutti i temi connessi col welfare locale: abbiamo scelto pertanto di approfondire i principali problemi legati a nuove generazioni, anziani, sanità, disabilità e immigrazione.

Le feste democratiche sono state un ulteriore argomento su cui si è molto lavorato per razionalizzare e ottimizzare le risorse economiche e umane a disposizione al fine di ottenere i migliori risultati in termini di qualità del servizio fornito e ritorno economico. Il tesseramento degli iscritti ha registrato una costante, anche se contenuta, diminuzione, peraltro in linea con quanto avvenuto nelle altre Federazioni provinciali lombarde. Sempre più le vicende nazionali influenzano le scelte e le decisioni dei singoli anche a livello locale per quanto riguarda il rinnovo o la nuova iscrizione.

Il riepilogo degli iscritti per anno:

2010: 3.376 2011: 3.171 2012: 2.930 ott. 2013: 1829

Per il 2013 auspichiamo di arrivare, anche con la spinta che deriva dallo svolgimento dei congressi, a confermare il dato del 2012.

In chiusura i numeri riassuntivi delle riunioni nel periodo DIC 2010 – OTT 2013:

16 riunioni di Direzione Provinciale, 11 riunioni di Assemblea Provinciale, 2 riunioni Assemblea Iscritti, 5 riunioni Assemblea di Circoli, 8 riunioni Assemblea Amministratori.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it